PROVINCIA L'AQUILA: FALSO REGISTRO AUTO, A PROCESSO DIRIGENTE AMOROSI CON ALTRE DUE

7 Ottobre 2015



L'AQUILA – Un registro fasullo per l'uscita dei mezzi di proprietà della Provincia dell'Aquila per eludere indagini in corso e nascondere assenteismo.

Con quest'accusa il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale dell'Aquila Guendalina Buccella ha rinviato a giudizio con le accuse di peculato d'uso, truffa e falso materiale il dirigente della Provincia dell'Aquila, Tiziano Amorosi, difeso dall'avvocato Attilio Cecchini.

Le altre due imputate di questo filone sono Paola Cinque, accusata di favoreggiamento e falso, assistita dagli avvocati Cecchini e Federico Cinque, e Roberta Bianchi, imputata solo per falso, difesa dai legali Amedeo Ciuffetelli e Pierluigi Daniele.

Coordinata dal pubblico ministero Stefano Gallo, l'indagine è una "costola" del procedimento che vede 6 tra dirigenti, funzionari e autisti della stessa Provincia indagati per l'illecito utilizzo delle autovetture di servizio, peculato aggravato, oltre che per truffa aggravata ai danni dello Stato, falso, favoreggiamento e altri reati.

Mentre indagavano per un peculato relativo al dirigente Amorosi, sospettato di essersi fatto accompagnare e riprendere presso l'aeroporto di Pescara per motivi personali, gli agenti avevano accertato un nuovo illecito.

Per eludere le investigazioni in corso e nascondere altri reati legati ad assenteismo dal posto di lavoro che stavano emergendo, con la collaborazione di altri due impiegati della Provincia, avrebbe creato un falso registro di uscita automezzi da esibire agli operatori, nascondendo quello vero.

Il processo è stato fissato per il 18 febbraio 2016.

Direttore del dipartimento Sviluppo, lavoro e formazione dell'ente, 48 anni, Amorosi si è sempre detto estraneo ai fatti contestati.

Attualmente il suo nome è nell'elenco dei 127 aspiranti direttori generali delle Aziende sanitarie locali, o della futura Asl unica abruzzese, approvato dalla Giunta regionale.

Nei mesi scorsi era rientrato nella "short list" di 5 candidati per diventare nuovo titolare dell'ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila (Usra), ruolo affidato poi a Raniero Fabrizi.

Nel filone principale sono indagati in 6: il sindaco di Avezzano (L'Aquila) nonché dirigente della stessa Provincia, Gianni Di Pangrazio, gli autisti Mario Scimia, Ercole Bianchini e Maria Pia Zazzara, la dirigente provinciale Paola Contestabile e l'avezzanese Anna Maceroni. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 29362 - P.IVA 01812420667
Direttore Responsabile Claudio Lattanzi